



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 12            DEL 12/03/2018**

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2018. APPROVAZIONE

L'anno **2018**, addì **12** del mese di **marzo** con inizio alle ore **20:55**, nella Sala Consiliare di Largo Camussi n. 5, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NOBILE RICCARDO.

E' presente il Vice Segretario Generale Supplente Michele Colombo.

		Presenti/Assenti
CASSANI ANDREA	SINDACO	Presente
LOZITO DONATO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Presente
BARBAN DANILO	CONSIGLIERE	Presente
CALDERARA EVELIN	CONSIGLIERE	Presente
CANZIANI CORRADO	CONSIGLIERE	Presente
CARABELLI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
CERALDI CALOGERO	CONSIGLIERE	Presente
CRESPI MATELDA	CONSIGLIERE	Presente
DALL'IGNA GERMANO	CONSIGLIERE	Presente
DE BERNARDI MARTIGNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DELIGIOS STEFANO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
FICHERA LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
GUENZANI EDOARDO	CONSIGLIERE	Presente
LAURICELLA CARMELO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
LOCATELLI GUIDO	CONSIGLIERE	Presente
LONGOBARDI ROCCO	CONSIGLIERE	Presente
LORUSSO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MARTUCCI LEONARDO VITO	CONSIGLIERE	Presente
NICOSIA SEBASTIANO	CONSIGLIERE	Presente
PIGNATARO GIOVANNI GIUSEPPE C.	CONSIGLIERE	Presente
POSTIZZI NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente
SILVESTRINI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
SIMEONI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
ZAMBON ANNA	CONSIGLIERE	Presente
ZIBETTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
	Totale presenti	25

Sono altresì presenti il Vice Sindaco CARU' Moreno e gli Assessori Comunali: BONICALZI Paolo, MAZZETTI Claudia Maria, PERONI Isabella, PETRONE Alessandro, RECH Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale, con riferimento alla tempistica e modalità dei lavori decisa dalla Conferenza dei Capigruppo del 12/03/2018, precisa che la discussione sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, dal punto n. 3 al punto n. 6 sarà unica per tutti gli argomenti, ma le votazioni saranno effettuate separatamente su ogni singolo punto.

Il Consigliere Pignataro presenta una questione pregiudiziale ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Si registrano i seguenti interventi:

Presidente del Consiglio Comunale –

Segretario Generale –

Consigliere Canziani –

Consigliera Silvestrini –

Sindaco -

Il Presidente del Consiglio comunale invita a procedere alla votazione della pregiudiziale ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Esperita** la seguente votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza degli scrutatori designati effettivi:

Presenti: n. 25

Astenuti: n. =

Votanti: n. 25

Con voti:

favorevoli: n. 8 *Barban, Crespi, Guenzani, Lauricella, Nicosia, Pignataro, Silvestrini, Zambon*

contrari: n. 17

## DELIBERA

di non approvare la pregiudiziale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti:**

- l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad oggetto: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", nonché l'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 201/2011, ad oggetto "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.*", per quanto concerne la competenza;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare tributaria locale;
- l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che riconosce autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate a favore dei Comuni in attuazione degli artt. 118 e 119 della Costituzione;
- gli artt. 7, 8 e 9 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23, ad oggetto: "*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale.*", con il quale è stata istituita l'I.M.U.;
- l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011, n. 214, ad oggetto: "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.*", con particolare riferimento a:
- l'art. 4 del D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito nella Legge 26/04/2012, n. 44, ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento.*";

- l'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012, n. 228, ad oggetto: “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013).*”;
- l'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147, ad oggetto: “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).*”, che rende permanente la disciplina dell'I.M.U., introducendovi alcune modifiche;
- il D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito nella Legge 02/05/2014, n. 68, ad oggetto: “*Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.*”, che ha introdotto modifiche alla disciplina dell'I.M.U.;
- l'art. 9-bis, del D.L. 28/03/2014, n. 47, convertito nella Legge 23/05/2014, n. 80, ad oggetto: “*Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015.*”;
- l'art. 93 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”, come modificato dal D.Lgs. 19/04/2017, n. 56, ad oggetto: “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”, a sua volta oggetto di ridefinizione dal D.Lgs. 19/04/2017, n. 56;
- la Legge 27/12/2017 n. 205, ad oggetto: “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.*”, (Legge di stabilità 2018);
- l'art. 13 dello Statuto del Comune di Gallarate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 18/12/2001, n. 83, esecutiva, e successive modifiche o integrazioni;
- il Titolo II (I.M.U.) del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 17/07/2014, n. 55, esecutiva (Artt. da 1 a 13);
- il Regolamento generale delle entrate, dell'autotutela e degli istituti deflativi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 24/02/2013, n. 35, esecutiva, e successive modifiche o integrazioni;

#### **Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale 22/03/2017, n. 14, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2017, 2018, 2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale 29/03/2017, n. 40, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017, 2018, 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 22/03/2017, n. 10, esecutiva, con la quale sono state confermate le aliquote I.M.U. per l'anno 2017;

#### **Premesso che:**

- gli enti locali sono tenuti a deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica anche per l'anno 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono eventuali aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 (Art. 1, comma 26 della Legge 27/12/2015, n. 208, come modificato dall'art. 1, comma 37 della Legge 27/12/2017, n. 205);

#### **Ritenuto:**

- di provvedere in merito all'approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria nonché delle relative detrazioni, ove previste, confermando per l'anno 2018 la disciplina vigente nell'anno precedente, ossia:
  - a) aliquota ordinaria pari al 8,6 per mille, per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze;
  - b) aliquota pari al 4 per mille per l'abitazione principale delle categorie A/01, A/08 e A/09 e le relative pertinenze (sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Per pertinenze si intendono gli immobili classificati catastalmente nelle categorie C/2, C/6 e C/7;
- di confermare per l'anno 2018 la detrazione annuale di euro 200,00 rapportata al periodo di possesso, per i casi di cui alla precedente lett. b);
- di confermare per l'anno 2018, le seguenti esenzioni ai fini dell'I.M.U.:

- a) abitazione principale e relative pertinenze in numero massimo di un'unità per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo (art. 13, commi 1 e 2, del D.L. n. 201/2011, così come modificati dall'art. 1, comma 707, della L. n. 147/2013), con l'eccezione di cui al precedente punto 1), lett. b);
  - b) immobili di proprietà delle ONLUS, regolarmente registrate all'anagrafe unica istituita presso l'Agenzia delle Entrate, a condizione che siano utilizzati direttamente, per la sola quota spettante al Comune (art. 11, comma 5, del Regolamento Comunale - Resta dovuta l'eventuale quota spettante allo Stato);
  - c) immobili di proprietà di istituzioni pubbliche riordinate in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato (art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 207/2001), a condizione che siano utilizzati direttamente per la propria attività istituzionale (art.11, comma 6 del Regolamento Comunale – Resta dovuta l'eventuale quota spettante allo Stato);
  - d) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 (art. 1, comma 708, della L. n. 147/2013);
  - e) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 2 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013);
- di confermare per l'anno 2018 le seguenti assimilazioni all'abitazione principale ai fini dell'I.M.U.:
    - a) unità immobiliari e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 1, comma 707, lett. b), n. 3, della L. n. 147/2013 - art. 10, comma 3, del Regolamento Comunale). Dall'assimilazione sono esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
    - b) unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani iscritti all'A.I.R.E., già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché si tratti di un'unica unità immobiliare non locata o data in comodato d'uso (art. 13, comma 2, nono periodo, del D.L. n. 201/2011, come modificato con L. n. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n. 47/2014 (Con obbligo dichiarativo da parte del contribuente));
  - di confermare per l'anno 2018 le seguenti riduzioni d'imposta:
    - a) riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
    - b) riduzione al 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;
  - di confermare per l'anno 2018, l'aliquota dell'8,6 per mille per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (esclusi i fabbricati ad uso strumentale), di cui il 7,6 per mille riservato allo Stato e l'1 per mille dovuto al Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n. 228;
  - di mandare all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale in quanto tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214;
  - di mandare all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente;

**Acquisiti sulla proposta di deliberazione** i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, espressi dal Responsabile Settore 2 – Finanziario, Tributi, Sistema informatico comunale e Ricerca di finanziamenti;

**Acquisto, altresì, sulla proposta di deliberazione** il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 6, comma, 3 lett. f) del vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

**Esperita** la seguente votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza degli scrutatori designati effettivi:

Presenti: n. 25  
Astenuti: n. 4 Lauricella, Pignataro, Silvestrini, Zambon  
Votanti: n. 21

Con voti:  
favorevoli: n. 21  
contrari: n. =

## **DELIBERA**

- 1. di provvedere** in merito all'approvazione delle **aliquote** dell'Imposta Municipale Propria nonché delle relative detrazioni, ove previste, confermando per l'anno 2018 la disciplina vigente nell'anno precedente, ossia:
  - a) aliquota ordinaria pari al 8,6 per mille, per tutti **gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze**;
  - b) aliquota pari al 4 per mille per **l'abitazione principale delle categorie A/01, A/08 e A/09 e le relative pertinenze** (sino ad un massimo di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Per pertinenze si intendono gli immobili classificati catastalmente nelle categorie C/2, C/6 e C/7;
- 2. di confermare** per l'anno 2018 la **detrazione** annuale di euro 200,00 rapportata al periodo di possesso, per i casi di cui alla precedente lett. b);
- 3. di confermare** per l'anno 2018, le seguenti **esenzioni** ai fini dell'I.M.U.:
  - a) abitazione principale e relative pertinenze in numero massimo di un'unità per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo (art. 13, commi 1 e 2, del D.L. n. 201/2011, così come modificati dall'art. 1, comma 707, della L. n. 147/2013), con l'eccezione di cui al precedente punto 1), lett. b);
  - b) immobili di proprietà delle ONLUS, regolarmente registrate all'anagrafe unica istituita presso l'Agenzia delle Entrate, a condizione che siano utilizzati direttamente, per la sola quota spettante al Comune (art. 11, comma 5, del Regolamento Comunale - Resta dovuta l'eventuale quota spettante allo Stato);
  - c) immobili di proprietà di istituzioni pubbliche riordinate in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato (art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 207/2001), a condizione che siano utilizzati direttamente per la propria attività istituzionale (art.11, comma 6 del Regolamento Comunale – Resta dovuta l'eventuale quota spettante allo Stato);
  - d) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 (art. 1, comma 708, della L. n. 147/2013);
  - e) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 2 del D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013);
- 4. di confermare** per l'anno 2018 le seguenti **assimilazioni** all'abitazione principale ai fini dell'I.M.U.:
  - a) unità immobiliari e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 1, comma 707, lett. b), n. 3, della L. n. 147/2013 - art. 10, comma 3, del Regolamento Comunale). Dall'assimilazione sono esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - b) unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani iscritti all'A.I.R.E., già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purché si tratti di un'unica unità immobiliare non locata o data in comodato d'uso (art. 13, comma 2, nono periodo,

del D.L. n. 201/2011, come modificato con L. n. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n. 47/2014 (con obbligo dichiarativo da parte del contribuente);

**5. di confermare** per l'anno 2018 le seguenti **riduzioni** d'imposta:

- a) riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- b) riduzione al 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

**6. di confermare** per l'anno 2018, l'aliquota dell'8,6 per mille per gli **immobili ad uso produttivo** classificati nel gruppo catastale D (esclusi i fabbricati ad uso strumentale), di cui il 7,6 per mille riservato allo Stato e l'1 per mille dovuto al Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. 24 dicembre 2012, n. 228;

**7. di mandare** all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale in quanto tale trasmissione costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/12/2011, n. 214;

**8. di mandare** all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente.

## INDI

con distinta e separata votazione palese, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza degli scrutatori designati effettivi:

Presenti:	n. 25
Astenuti:	n. =
Votanti:	n. 25

Con voti:	
favorevoli:	n. 25
contrari:	n. =

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di consentire la tempestiva approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

Gli interventi dei componenti la Giunta e il Consiglio Comunale, effettuati sul presente punto, sono riportati nella registrazione in atti.

LB/

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
LOZITO DONATO

IL SEGRETARIO GENERALE  
NOBILE RICCARDO



## PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 682/2018

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2018. APPROVAZIONE

Il Dirigente del Settore FINANZIARIO, TRIBUTI, SISTEMA INFORMATICO COMUNALE E RICERCA DI FINANZIAMENTI esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

---

Gallarate, 09/02/2018

Il Dirigente

COLOMBO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)





**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
N. 682/2018**

**SETTORE FINANZIARIO**

Parere/visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria  
(art. 49, comma 1 - art. 153, comma 5, D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)  
Atto di Accertamento dell'entrata  
(art. 179 D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Visto l'atto di riferimento  
- esprime parere/visto favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Gallarate, 09/02/2018

**Il Dirigente**

**COLOMBO MICHELE**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## **PARERE DI LEGITTIMITA'**

(Di cui all'art. 6, comma 3, lett.f del Regolamento di Organizzazione e Gestione del Personale)

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**N. 682/2018**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2018. APPROVAZIONE**

Il Segretario Generale esprime parere FAVOREVOLE **in ordine alla legittimità** sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata.

---

Gallarate, 28/02/2018

Il Segretario Generale

**NOBILE RICCARDO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)